IL MELEGNANESE

ANNO 8 - N. 5 - MELEGNANO, 1 MARZO 1975 - QUINDICINALE DI INFORMAZIONE * SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 2° * UNA COPIA L. 150

Generosa iniziativa del Lions a favore della Casa di Riposo

Donata l'attrezzatura completa per un ambulatorio oculistico - Consulenza gratuita di medici soci del Lions Club agli ospiti della Casa di Riposo

Il Lions Club Melegnano, costituito nella nostra città nell'aprile del 1973 con lo scopo di promuovere e sostenere iniziative a vantaggio della collettività, ha quest'anno orientato il suo programma operativo in favore della assistenza agli anziani.

Il Lions Club, a conoscenza delle intenzioni del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo di dotare di proprie attrezzature sanitarie la Casa stessa per sopperire ad una sentita carenza nel settore della assistenza medica ai propri ricoverati, ha deciso di realizzare un ambulatorio oculistico per risolvere uno dei più impellenti bisogni degli anziani.

Da indagini statistiche compiute su Istituti similari è emerso, infatti, che il 76% degli anziani soffre di disturbi visivi e che il 62% non dispone di occhiali per la correzione ottica dei disturbi stessi.

L'attrezzatura dell'ambulatorio oculistico comprenderà l'attrezzatura di base per la determinazione del visus (ottotipo luminoso, con comando a distanza, cassetta di lenti, portalenti universale), lampada a fessura, oftalmometro, oftalmoscopio, frontifocometro, donometro a indentazione, oltre a tutto il materiale di arredamento (poltrona ribaltabile, sgabelli con rotelle, tavolini per gli strumenti, lettino e mobili portastrumenti).

Il generoso impegno del Lions Club non si è limitato però soltanto all'acquisto delle costose apparecchiature: uno dei soci del Club, primario oculista, ha deciso di prestare gratuitamente per un anno la propria opera presso l'ambulatorio, sacrificando il proprio tempo libero.

Il Lions Club, inoltre, si sta adoperando per assicurare alla Casa di Riposo anche la fornitura gratuita di occhiali da vista, mettendo a disposizione un congruo numero di lenti e montature.

Altri medici del Club si sono, infine, offerti per prestare gratuitamente la loro opera in altri settori specialistici.

"L'acqua del Lamber„ canzone vincente al concorso della Pro Loco

Il complesso "Gli amici del mondo„ primo classificato

Grande partecipazione di pubblico, anche quest'anno, alla seconda edizione dei concorsi musicali banditi dalla « Pro Loco Melegnano » secondo una formula che ha confermato la sua validità.

Davanti ad una platea che gremiva in ogni ordine di posti il Teatro Sociale, su un palcoscenico stipato di apparecchiature elettroniche da fantascienza, si sono esibiti i complessi partecipanti al concorso *« Complessi musicali »* con una rassegna di motivi noti e meno noti dove sono state messe in rilievo, più che le peculiarità dei testi, le abilità esecutive e interpretative delle équipes. Il pubblico, generoso di applausi, ha seguito le esecuzioni con vera partecipazione impartendo alle orcheste una « vis » entusiasmante e portandole a dare il meglio di loro stesse.

La serata è stata aperta da Franco Minniti e dai suoi *Vettabbia boys* che con la consueta bravura e disinvoltura ha ripreso il filo della precedente rassegna — quella dello scorso anno — eseguendo la canzone vincitrice del primo concorso: « Il Castello ».

Sempre i *Vettabbia boys* si sono prodigati nel corso della manifestazione con esecuzioni limpide e affascinanti confermando, anche nel ruolo di fuori concorso, il successo riscosso lo scorso anno.

Il pubblico ha espresso le sue preferenze, oltre che con gli applausi, a mezzo di una votazione per scheda e questi voti, sommati a quelli di una apposita Giuria, hanno determinato la graduatoria che riportiamo a parte.

E' giusto precisare che le simpatie espresse dal pubblico e dalla Giuria non rappresentano esattamente il livello di bravura dei concorrenti, tutti assai preparati e impegnati, ma più semplicemente la risultante di un meccanismo di votazione — criticabile come tanti altri — che si basa su una serie di elementi (come quello della presenza più o meno numerosa di fans) che possono variamente influire sulla obiettività della valutazione.

La seconda parte della serata è stata dedicata alla presentazione delle can-

(continua a pag. 5)

Il Coro della Gioia, esecutore della canzone prima classificata « L'acqua del Lamber ».

Annamaria Prinelli per il Complesso «GLI AMICI DEL MONDO» primo classificato riceve la coppa della Pro Loco.

L'elenco dei genitori eletti nei primi Consigli Scolastici

Come già accaduto la domenica prima per le Elementari, anche le elezioni svoltesi il 16 febbraio nelle Scuole Medie Statali hanno registrato una notevole affluenza di genitori alle urne: quasi l'80% in Via Cavour e circa il 75% al Giardino.

Le operazioni di voto si sono susseguite in piena regolarità e senza intralci, tanto che prima della mezzanotte si conoscevano già i risultati per il Consiglio d'Istituto e per quello di Disciplina.

Quasi il 15% delle schede votate è stato annullato per errori che si sarebbero potuti evitare se i genitori avessero partecipato alle assemblee o si fossero informati un po' meglio sul modo di votare le tre schede.

Dando uno sguardo ai risultati si potrà rilevare come tra gli otto genitori eletti non figuri neppure una donna: questo era successo, oltre che alla « Frisi », anche in entrambi i Circoli della Scuola Elementare.

In Via Cavour, al contrario, le mamme elette sono state quattro, il doppio dei papà.

I genitori candidati erano 28 per la Scuola Media Giardino, divisi in quattro liste con uno stesso programma; 12 per la Scuola Media di Via Cavour divisi in due liste con separati programmi.

In quest'ultima Scuola il sistema di ripartizione dei seggi, fondato sul vantaggio per chi ha il maggior resto, ha dato l'esito contrario di quello ottenuto una settimana prima per la Scuola Elementare del I Circolo, dove la lista I con 100 voti meno della lista II si era guadagnati 4 seggi come l'altra.

In terza, quinta e sesta pagina: l'elenco dei genitori eletti.

Notiziario A.V.I.S.

Il nuovo Direttivo

Il Direttivo della Sezione AVIS della nostra città è stato rinnovato in seguito alle elezioni svoltesi, a norma dello Statuto dell'Associazione, domenica 19 gennaio u.s. e risulta così costituito:

- *Segretario:* Bandirali Guido.
- *Presidente e Direttore sanitario:* Dott. G.B. Maroni.
- *Consiglieri:* Balossi Angela, Bandirali Mario, Carimati Mario, Curti Lina, Fugazza Pierina, Miracoli Lorenzo, Peroncini Angelo, Vicardi Sergio.
- *Revisori dei Conti:* Benzoni Ernesto, Pavesi Luigi, Pavesi Eugenio.
- *Probiviri:* Cesari Luigi, Germani Augusta, Goglio Luigi.

Ai neo eletti l'augurio di un'attività intensa e proficua.

AUTOEMOTECA
DEL 16-3-1975

La prima raccolta straordinaria di sangue del 1975 si farà domenica 16 marzo p.v. dalle ore 8 alle 12 a mezzo AUTOEMOTECA presso il Palazzo Comunale in Piazza Risorgimento.

A tutti i Cittadini si rivolge un pressante invito a partecipare, onde poter soddisfare le sempre più numerose richieste di sangue che giungono all'Associazione.

STAND FIERA

In occasione della Fiera del Perdono sarà allestito anche quest'anno, a cura dei Giovani Avisini, uno Stand documentario sulla attività dell'AVIS cittadina in modo da sollecitare un più attento interesse per la benemerita Associazione da parte di tutti i visitatori della Fiera.

NUOVI ORARI
DELLA SEDE

Si comunica che la sede dell'Associazione in Piazza Vittoria 3, tel. 98.34.197, è aperta al pubblico dalle ore 21 alle 22 dei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.

AUGURI

A tutti gli Avisini, i Simpatizzanti e i Sostenitori i più cordiali Auguri di Buona Pasqua.

PRO LOCO MELEGNANO

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DELLA PRO LOCO MELEGNANO

7-8-9 MARZO 1975
Week-end a COURMAYEUR.

—

20 APRILE 1975
In Piazza Matteotti, alle ore 14:
GRANDE CACCIA AL TESORO

LO SQUILIBRIO ECOLOGICO DEL NOSTRO TEMPO

Ancora sono tornati i gabbiani

Sono necessarie alcune considerazioni ed il chiederci per quale sconvolgimento ambientale questi grandi uccelli sostano qui da noi nei mesi invernali

DI MARIA A. POGLIAGHI

Per la prima volta, nel dicembre del 1973, proprio dalle pagine di questo giornale, annunciammo che sulle acque del Redefossi, della Vettabbia e del Lambro, sostavano numerosi stormi di gabbiani. Lo spettacolo inconsueto e, a dir poco, affascinante, aveva destato la meraviglia e lo stupore di quanti — abitanti della zona o automobilisti di passaggio — avevano potuto osservarlo. Si era pensato che la presenza di questi grandi uccelli « Lariformi » fosse un fenomeno passeggero e che certamente non si sarebbe più ripetuto. Invece anche quest'anno, con un ritardo di circa quindici giorni sulla loro prima comparsa, i gabbiani sono ritornati e già, come lo scorso anno, intrecciano i loro voli e planano e si tuffano in queste nostre correnti così inesorabilmente inquinate. Li osserviamo, sono ancora della medesima specie, bianchi, belli, con le ali appena sfumate di grigio e anche ora sembrano trovarsi perfettamente a loro agio.

A questo punto pensiamo sia più che necessario fermarci un istante su alcune considerazioni e il porci qualche domanda che vorrebbe trovare una risposta.

Innanzi tutto osserviamo che questi gabbiani debbono avere una straordinaria e robusta costituzione fisica se possono sopravvivere su queste acque cariche di cromo, di cianuro, di mercurio, ecc. Queste acque che, soltanto una ventina di anni fa, erano limpide, trasparenti e ospitavano miriadi di pesci. Osserviamo pure che se questi volatili sostano qui da noi, in questi mesi invernali, è quasi sicuramente perchè i loro luoghi abituali sono ancora più inquinati dei nostri e causerebbero la loro estinzione.

Ora ci domandiamo: per quanto tempo i gabbiani potranno ancora vivere sui nostri corsi d'acqua? Il loro grado di tossicità è estremamente alto, e così pure va di pari passo l'inquinamento dell'aria, della terra e degli alimenti. Già, nella scorsa estate, scrivemmo per denunciare che in molte zo-

(continua a pag. 2)

PER LA FIERA DEL PERDONO

Il prossimo numero de IL MELEGNANESE uscirà il 15 marzo prossimo in edizione speciale e a tiratura straordinaria in occasione della tradizionale FIERA DEL PERDONO.

abbonarsi

a « Il Melegnanese » significa assicurarsi l'invio a mezzo posta di tutti i numeri del quindicinale: significa essere costantemente informati degli avvenimenti e dei problemi cittadini, rimanere a contatto con la vita e le istituzioni della nostra Comunità.
Per abbonarsi basta inviare la quota di L. 3.000 e l'indirizzo preciso alla Redazione o alla Buona Stampa in Via P. Frisi.

G. GEROSA BRICHETTO

NOZZE BIANCHE della SIGNORA di MELEGNANO

Quando il duca Filippo Maria sposò inopinatamente Beatrice di Tenda, vedova di Niccolò Piccinino, di parecchi anni più anziana di lui, i contemporanei non si fecero meraviglie; la situazione politica del ducato era disastrosa, dopo la morte del primo duca e la quasi anarchia dei pochi anni di governo di Giovanni Maria, il primogenito.

Legare le proprie sorti alla vedova del grande condottiero significava far ritornare sotto l'insegna della « vipera gentile » città e territori ribelli, riconquistate e riunite dal Piccinino sotto una signoria personale, quasi un principato. Tenebrose macchinazioni portarono in seguito nel castello di Binasco a far assassinare la duchessa, incolpata a torto od a ragione di adulterio con un giovane paggio; complicate ragioni politiche fecero sì che successivamente Filippo Maria accedesse ad un secondo matrimonio (1428) con la figlia del duca di Savoia.

Nozze subite, certo non desiderate quelle del duca di Milano con Maria di Savoia, figlia di Amedeo VIII, di volta in volta suo nemico ed alleato; questa buona e sventurata principessa noi la troviamo un bel giorno essere investita del feudo di Melegnano, dopo che per un grosso prestito in denaro fatto al marito, egli le aveva concesso il dazio della mercanzia del ponte del Lambro.

Era pur sempre una grossa posta questo nostro castello col suo borgo, nel gioco politico militare dell'epoca Visconteo Sforzesca; ricordiamo che Giovanni Maria, sempre per necessità di denaro, era stato costretto nel 1405 a cedere la rocca e la terra di Melegnano a Galeazzo da Grumello, eppoi ad aprire un pubblico prestito per farsi dare dai cittadini milanesi quanto occorreva per ricuperarli. Ma non è tanto l'interesse di questa storia amministrativa per cui la duchessa Maria di Savoia Visconti divenne per alcun tempo signora di Melegnano, quanto quello della sua insolita, sfortunata vicenda matrimoniale.

Per effetto di quel contratto di nozze, Vercelli passava al duca di Savoia e fu da allora che quella provincia rimase sempre piemontese. Il principe sabaudo doveva versare al duca di Milano una dote di centomila fiorini che furono prelevati da quei sudditi; ma non si sa in quante rate vennero versati allo sposo, poichè il Savoia versava in grandi difficoltà per le guerre in corso; molto sontuoso deve essere stato il corredo della principessa, stando ai preziosi registri che ancora si conservano negli archivi di Chambery. Assai intensi furono gli scambi di ambascerie, di cui la più vistosa, quella del maresciallo piemontese Manfredi di Saluzzo, che venne a Milano a stringere gli ultimi accordi con Filippo Maria, eppoi si recò a Torino a renderne conto al principe ereditario e ad Annecy dal duca. Come controdote, a Maria di Savoia venne assegnata la terra col vicariato di Varese.

Lo sposalizio avvenne per procura a Vercelli, dove la giovane principessa era giunta accompagnata dal fratello conte del Genovese, e da un fastoso corteo di cavalieri e di dame. Officiò l'abate di Sant'Ambrogio che pronunciò una orazione; la sposa entrò nel ducato il 2 ottobre; Filippo Maria andò ad incontrarla a Robecco, eppoi la precedette fino al castello di Abbiategrasso dove la lasciò per venti giorni; nè allora nè poi pare che il matrimonio sia stato consumato. Egli frequentava assiduamente il castello di Cusago dove risiedeva la sua amante Agnese del Maino con la figlia Bianca Maria, l'unica discendente sia pure illegittima del Visconti, che continuò negli Sforza la linea ducale di Milano.

Condotta a Milano, e confinata in un appartamento della rocchetta, la duchessa Maria dovette subire la segregazione che era toccata a Beatrice alcuni anni prima, circondata da sole donne e per lo più da qualche spia. Passò da Melegnano nel gennaio del 1431 diretta a Lodi, dove sfuggì ad un tentativo che fece il Carmagnola, in guerra contro il Visconti, di impadronirsi della città; passò a Cremona nel febbraio dello stesso anno, da cui sono datate lettere scritte al fratello a Fossano. L'alleanza sabaudo viscontea del 1434, fra le altre trattative politiche, pone sul tavolo la questione della duchessa; gli oratori dei Savoia mettono quale premessa che essa ritorni nel castello di Porta Giovia e che Filippo Maria si comporti con la medesima in modo « *qu'il puissent plus jojeusement vivre ensemble et avoir liguée* ».

Il duca trattò gli ambasciatori *ilariter*, scherzosamente; il giorno successivo si recò a Cusago dalla sua amante e quindi ad Abbiategrasso. E' ben strana la figura di questo principe, abile politico ma superstizioso e crudele, il quale passava la sue notti insonni preso dal terrore, e non ebbe mai pace nella sua vita, ingannato come era dalle ipocrite e sordide arti degli astrologi.

« Finalmente il 7 di ottobre, con l'intervento di Filippo Maria, la duchessa faceva il suo solenne ingresso nel castello di Porta Giovia. Ufficialmente era stato fatto invito agli oratori sabaudi di unirsi al corteo, ma essi per delicatezza non intervennero, essendo stati avvertiti che la loro presenza avrebbe umiliato il duca, significando così che la cosa era avvenuta per iniziativa dei Savoia. Si riservarono così di partecipare al festino della domenica seguente... » (Cognasso).

Nell'atto per la concessione dei dazi di Melegnano, Filippo Maria usa nei riguardi della consorte dei complimenti ampollosi *(liberales et grati... sumus erga illustrem consorte nostram, et respectu vinculi quo conjungimur)*; in questo e nel successivo documento della infeudazione, si fa ampio cenno al motivo delle grosse somme che ella gli aveva prestato; siamo negli ultimi anni di vita del duca, che conduce pubblicamente la sua relazione amorosa ed ha dato un marito potente ed una dote vistosa (la città di Cremona) alla figlia.

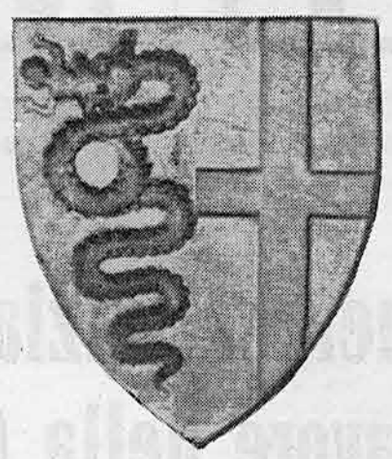
Lui morto, si registreranno delle notizie importanti per la storia della duchessa Maria di Savoia Visconti; essa deve aver tramato segretamente contro Francesco Sforza allorchè stava per impossessarsi della corona del ducato; il quale Francesco Sforza le assegnerà nel 1461 annui fiorini 1200 perchè possa vivere decentemente. La troviamo ritirata a Vercelli, dove il giovane Galeazzo Maria, di passaggio andrà a trovarla trattenendosi a cena. Egli ne parla in una gustosa lettera, non tanto per la accoglienza avuta, quanto per avere potuto in quella serata, « baciare, costume non uso a Milano, più di venti damigelle, da lui trovate più avvenenti delle milanesi ».

La duchessa Maria di Savoia Visconti, effimera signora di Melegnano, morì a Vercelli il 14 dicembre 1469.

G. Gerosa Brichetto

La Duchessa Maria di Savoia Visconti.
(Bassorilievo nella Certosa di Pavia).

Il Duca Filippo M. Visconti.
(Medaglia del Pisanello).



Stemma della Duchessa Maria di Savoia Visconti.
(Milano - Castello).

LUTTO

Il 23 Febbraio scorso, all'età di 68 anni, si è spento il Sig.

NATALE MARCHESI

fratello del Cav. G. Battista Marchesi, già segretario della Casa di Riposo di Melegnano.

Alla Famiglia Marchesi vadano le nostre più sentite condoglianze.

ANCORA SONO TORNATI I GABBIANI

(continuaz. da pag. 1)

ne della nostra pianura sono scomparse le lucciole e che vanno scomparendo le rane e alcune varietà di uccelli e di pesci. A quando la scomparsa di altri animali? E la domanda più tragica: in questa nostra era — che giustamente è stata chiamata « L'allegra apocalisse » — gli uomini non si sono ancora accorti che l'incoscienza dei continui inquinamenti porta verso la completa catastrofe? Con la natura non si può barare, non si può sovvertire l'armonia delle sue leggi. François Mauriac scriveva: « Il futuro è molto, molto oscuro perchè questi nostri tempi peccano contro natura ».

Il libero arbitrio degli uomini può ancora aprirsi a una responsabile coscienza ecologica e portare l'umanità sulla vera via del progresso che è quello della salvaguardia dell'ambiente e della consapevole conquista dei valori che non possono morire: quelli civili, quelli culturali e quelli morali.

Una corsa sfrenata al consumismo non porta alla felicità: i terreni abbandonati non producono alimenti, la distruzione degli alberi fa avanzare i deserti, le avventure atomiche traforano la biosfera.

Se lo vogliamo siamo ancora in tempo a fermarci: gli inquinamenti possono essere vinti e la volontà umana potrà essere degna dell'intelligenza degli uomini operando alla loro medesima salvezza.

Tra i problemi attuali più drammatici del nostro tempo vi è appunto quello di seguire e controllare — purtroppo con crescente apprensione — il continuo deterioramento ambientale del nostro pianeta e l'urgenza di scuotere l'inerzia e l'apatia che ci fa vivere tranquilli e incoscienti nel caos che ci circonda.

TURNI

MEDICI DI TURNO

2: dr. Arancio - 9: dr. Fincato - 16: dr. Maroni.

FARMACIE DI TURNO

Fino alle 19,30 del 1: Cavalli in V. Dezza - dall'1 all'8: Petrini in P. Risorgimento - dall'8 al 15: Comunale in V. Giardino.

LAUREE

Presso l'Università Bocconi di Milano il 24 Febbraio scorso si sono brillantemente laureati in Economia e Commercio i nostri concittadini Piero Pavesi e Lorenzo Miracoli.

Ai neo dottori le più vive felicitazioni e i migliori auguri per una radiosa carriera.

Nozze d'oro

Attorniati e festeggiati da figli, nipoti e parenti Paolo ed Antonia Tosi hanno celebrato l'8 febbraio nella Chiesa di S. Rocco il loro 50° anniversario di matrimonio.

Congratulazioni per l'invidiabile traguardo raggiunto ed auguri per le nozze di diamante del 1985!

STA PER NASCERE LA

SEZIONE MELEGNANESE del Club Alpino Italiano

Per iniziativa di un gruppo di appassionati della montagna, guidati da Pasqualino Quartiani, si sta costituendo la Sezione Melegnanese del Club Alpino Italiano.

Un appello è stato rivolto in questi giorni a quanti, giovani ed anziani, amando la montagna e la natura, le arrampicate o anche le semplici escursioni, desiderano unirsi sotto il simbolo della piccozza e della stella alpina.

La nuova Sezione del C.A.I. verrà intitolata alla memoria di Giorgio Bianchi, il giovane alpinista melegnanese caduto il 6 agosto 1961 durante un'ascensione sul Monte Bianco.

L'iniziativa ha già incontrato il favore di oltre 50 persone, ma è necessario raggiungere almeno la quota 100 prechè la costituenda Sezione possa ottenere il riconoscimento ufficiale da parte del C.A.I.

Gli interessati che non ne fossero ancora informati o che siano indecisi sono invitati ad affrettarsi, dando la loro adesione ogni domenica mattina, dalle ore 10 alle ore 12, presso il Municipio, dove un incaricato è a disposizione per chiarimenti ed informazioni.

PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI

A ROMA PER L'ANNO SANTO

In occasione dell'Anno Santo le Parrocchie della Città hanno organizzato pellegrinaggi in comitiva a Roma.

La Parrocchia del Carmine ne effettuerà uno, in pullman, dal 20 al 23 maggio, secondo il programma qui di seguito riportato.

La quota di partecipazione è di L. 52.000 e le prenotazioni vanno fatte presso la Buona Stampa in Via Dante.

La Parrocchia di S. Giovanni ha già esaurito i posti disponibili per il Pellegrinaggio Diocesano in treno dal 20 maggio al 2 giugno; un secondo pellegrinaggio in pullman sarà svolto dal 19 al 23 settembre, ma i posti disponibili ancora sono pochi.

ITINERARIO VIAGGIO

20 MAGGIO - Ore 7,30 - PARTENZA DA MELEGNANO percorrendo l'autostrada per Firenze.
Sosta in autogrill per il pranzo e nel pomeriggio sosta a Orvieto; visita al Duomo e arrivo a Roma per la cena e il pernottamento.

21 MAGGIO - Pensione completa a Roma - Mattino *udienza del Papa.*
Pomeriggio visita, con guida, della città.

22 MAGGIO - Pensione completa a Roma. Mattino *visita alle Basiliche patriarcali.* Pomeriggio *escursione ai Castelli Romani.*

23 MAGGIO - Piccola colazione e visita alle Catacombe di Domitilla. Quindi a S. Paolo fuori le Mura.
Pranzo, nel pomeriggio percorrendo l'autostrada rientro a Melegnano.

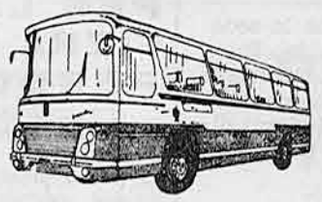
QUOTA L. 52.000 *a persona e comprende:*

a) Viaggio in torpedone da gran turismo da Melegnano a Melegnano
b) Vitto (bevande escluse) dal pranzo del giorno 20 a mezzogiorno del 23 Maggio.
Sistemazione presso l'Istituto S. Maria del Carmine - Via Doganale 1 - Ciampino
c) Visita con guida come da programma
d) Manuale guida, distintivo, servizio, tasse.

MOBILIFICIO
F.lli PEREGO di Attilio
ARREDAMENTI COMPLETI - LAVORAZIONE PROPRIA
MOBILI SU DISEGNO - PREZZI CONVENIENTISSIMI
MELEGNANO
NEGOZIO : Via Marconi, 3
ESPOSIZIONE : Via Senna, 26 (ex Banca Pop. Lombarda)

G. Gerosa Brichetto
A MELEGNANO l'anno 1796
Opuscolo illustrato tratto da articoli pubblicati su « Il Melegnanese »
In vendita presso
CARTOLIBRERIA CODELEONCINI - Melegnano

TRASPORTI AUTOMOBILISTICI LODIGIANI
T.A.L.
Servizio Autolinee LODIVECCHIO TEL. 75527 - 75725
MILANO - MELEGNANO - LODIVECCHIO
MELEGNANO - CALEPPIO VIALE DELLE INDUSTRIE
MELEGNANO - CIMITERO - OSPEDALE NUOVO
Partenze Autobus da Milano - C.so Lodi, 2 - Tel. 554.004
SERVIZI TURISTICI PER OGNI LOCALITÀ
PULLMAN G.T. "AIR FORCED"



I genitori eletti nei Consigli Scolastici

Sabato 22 febbraio i genitori eletti nei Consigli di interclasse e nel Consiglio di circolo delle Scuole Elementari cittadine si sono riuniti nel nuovo edificio di Viale Lazio per esaminare i risultati delle elezioni e per cominciare a stendere un programma di attività; erano presenti con loro anche gli insegnanti ed i due rappresentanti del personale non insegnante.

In attesa che il Direttore Didattico proceda all'insediamento del Consiglio di Circolo per la nomina del Presidente e della Giunta Esecutiva, si è stabilito che il 28 febbraio ed il 1° marzo ciascun eletto riunisca i genitori della propria classe e che l'8 marzo si riuniscano i Consigli di interclasse.

Una delegazione del Consiglio di Circolo ha provveduto ad incontrarsi con gli Assessori all'Istruzione ed allo Sport per esaminare i problemi riguardanti la scuola integrata ed i corsi di nuoto.

A completamento dei risultati elettorali pubblicati nello scorso numero diamo l'elenco dei genitori che sono stati eletti a far parte dei Consigli di interclasse.

Con l'occasione, rettificando un errore di stampa, precisiamo che i voti di preferenza ottenuti da Brambilla Noemi in Bedoni sono stati 79 e non 70; aggiungiamo inoltre che i rappresentanti del personale non insegnante nel Consiglio di Circolo sono Spini Giancarlo ed Urru Francesco.

SCUOLA ELEMENTARE I CIRCOLO
GENITORI ELETTI NEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE

	Voti
1 (Materna) Caderoni Attilio	11
2 (Materna) Cremonesi Gastone	4
3 (Materna) Radaelli Tarcisio	7
4 (Materna) Carnelli Lucia	2
5 (Materna) Corti Giancarlo	3
6 (Materna) Moroni Itala	4
I D (Materna) Mochi Vittorio	13
I E (Materna) Buccigrossi Umberto	10
I F (Materna) Locati Del Corno Giuliana	16
I G (Materna) Baroni Antonio	9
I H (Materna) Tersilla Tommaso	13
I I (Materna) Soffientini G. Battista	10
I L (Materna) Bedoni Milani G.	13
I M (Materna) Arcari Andrea	20
I A (Via Cavour) Bonvini Angelo	18
I B (Via Cavour) Vallescura Donato	9
I C (Via Cavour) Vitali Delia	25
I A (Via Lazio) Maioli Vittorio	14
I B (Via Lazio) Marchesoni Giovanna	23
INTERCLASSE	
II A (Materna) De Bernardi Ambrogio	9
II B (Materna) Borghi Cornelio	21
II C (Materna) Mochi Leila	24
II D (Materna) Lapai Pier Bruno	6
II E (Materna) Gonella Paolo	9
II F (Materna) Gatti Romano	16
II G (Materna) Broi Carlo	18
II I (Materna) Fontana Marazzina Rosanna	18
II H (Via Cavour) De Angelis Anelli Silvana	9
II A (Via Lazio) Bega Rossi Antonietta	24
II B (Via Lazio) Podenzani Luigi	18
II C (Via Lazio) Dall'Erta Sandro	15
III C (Via Cadorna) Castracani Guido	8
III A (Via Cadorna) Bertoli Carla	20
III D (Via Cadorna) Doniselli Anna	18
III E (Via Cadorna) Mancini Anita	21
III F (Via Cadorna) Polli Benetti Anna	30
III G (Via Cadorna) Michelon Giuseppe	20
III H (Via Cadorna) Jannello Giovanni	32
III I (Via Cadorna) Briotti Mario	9
III L (Via Cadorna) Clerici Porro Anna	8
III M (Via Cadorna) Mantovani Alessandra	24
III B (Via Cavour) De Matteis Carlo	5
III A (Via Lazio) Bernazzani Luigia	17
III B (Via Lazio) Costa De Marco Bernard.	27
III C (Via Lazio) Imberti Brutto Augusta	19
IV A (Via Cadorna) Bellia Angelo	18
IV C (Via Cadorna) Tavano Pietro	29
IV E (Via Cadorna) Schiavo Mascarillo Maria	32
IV F (Via Cadorna) Migliorini Guido	47
IV G (Via Cadorna) Conte Elvino	45
IV B (Via Cavour) Canzarini Andreina	18
IV D (Via Cavour) Bicocchi Antonio	8
IV H (Via Cavour) Bellomi Santino	3
IV I (Cia Cavour) Tiranzoni Gabriele	8
IV L (Via Cavour) Peroncini Francesca	2
IV A (Via Lazio) Ravarotto Severino	18
IV B (Via Lazio) Sommariva Remo	13
IV C (Via Lazio) Marazzina Mario	16
V A (Via Cadorna) Sobatti Adriano	6
V C (Via Cadorna) Sfondrini Giannino	35
V D (Via Cadorna) Gatti Francesco	19
V E (Via Cadorna) Mancini Giuseppe	13
V F (Via Cadorna) Buccigrossi Umberto	12
V G (Via Cadorna) Flora Alita Elsa	18
V H (Via Cadorna) Bettinelli Luigi	22
V B (Via Cavour) Granata Marco	19
V I (Via Cavour) Cagni Camillo	10
V L (Via Cavour) Gnocchi Giuseppe	2
V A (Via Lazio) Omberti Maurizio	29
V B (Via Lazio) Pacchiarotti Gian Franco	18
V C (Via Lazio) Ghiringhelli Maria	4

CONSIGLIO DI CIRCOLO « MELEGNANO II »

Lista N. 1 - DRESANO

Genitori	Voti
— Neri Gaudenzio	101

Lista N. 2 - MELEGNANO - CERRO - RIOZZO - CARPIANO

Genitori	Voti
— Rossi Pietro	202
— Celsa Bettino	194
— Pozzi Giuseppe	164
— Gentili Giovanni	109

Lista N. 4 - MULAZZANO

Genitori	Voti
— Codecasa Francesco	104
— Pallavera Carlo	71

Lista N. 5 - SORDIO

Genitori	Voti
— Vanelli Giovanni	53

Lista N. 1

Personale non docente	Voti
— Scaccini Lidia Nottolini	6
— Lombardi Piercarla	3

Lista N. 1

Personale docente	Voti
— Panzeri Carla	23
— Curti Adriana Perego	10
— Barbieri Erminia Granata	7

Lista N. 2

Personale docente	Voti
— Canzi Giovanna Maria	15
— Sezzi Liliana Bonetto	8
— Figini Luigia Roda	7

Lista N. 3

Personale docente	Voti
— Sarchi Anna Maria	4

Lista N. 4

Personale docente	Voti
— D'Adda Tiziana	3

CONSIGLIO D'INTERCLASSE

CARPIANO	
Classe 1ª	Calzavacca Santina Peccati
Classe 2ª	Petrella Elvira Sardi
Classe 3ª	Brusoni Giuditta Arioli
Classe 4ª	Arioli Enrica Naborri
Classe 5ª	Castellucchio Osmilde
CASALMAIOCCO	
Classe 1ª	Rossi Caterina Soffientini
Classe 2ª	Spaiardi Enzo
Classe 3ª	Gaeli Giuliana Bruschi
Classe 4ª	Conca Pierino
Classe 5ª	Robecchi Silvana Vigentini
CERRO - RIOZZO	
Classe 1ª A	Minoia Luigi
Classe 1ª B	Quattrini Innocente
Classe 2ª	Gandellini Vasco
Classe 3ª	Olinto Alessio
Classe 4ª A	Rossi Pietro
Classe 4ª B	Sassi Ivo
Classe 5ª	Bavarini Angelo
COLTURANO	
Classe 1ª	Cornelli Natalina
Classe 2ª	Bossi Giovambattista
Classe 3ª	Danelli Angela
Classe 4ª	Ambrosi Anna in Bravi
Classe 5ª	Favini Iolanda
DRESANO	
Classe 1ª A	Niceforo Gianfranca
Classe 1ª B	Contardo Zanin Mariella
Classe 2ª A	Rizzi Mario
Classe 2ª B	Figini Aldo
Classe 3ª A	Pippolo Dante
Classe 3ª B	Gatti Giuseppe
Classe 4ª A	Zanaboni Aldo
Classe 4ª B	Camoni Silvia
Classe 5ª A	Baroni Vittorio
Classe 5ª B	Varesi Achille
MULAZZANO	
Classe 1ª	Giudici Alfeo
Classe 2ª	Agosti Rosanna Filippazzi
Classe 3ª	Peviani Alessandro
Classe 4ª	Rossi Efrem
Classe 5ª	Barbieri Pietro
CASSINO D'ALBERI	
Classe 1ª	Rossi Natalina Bosti
Classe 2ª	Fononi M. Donata Becce
Classe 3ª	Acerbi Giuseppina Fonata
Classe 4ª	Clerici Franca
Classe 5ª	Costa Corbellini Franca
QUARTIANO	
Classe 1ª	Lovagnini Gaetano
Classe 2ª	Grecchi Battista
Classe 3ª	Moretti Angelo
Classe 4ª	Caravaggi Lidia Guerini
Classe 5ª	Dovera Rinaldo
SORDIO	
Classe 1ª	Vanelli Giovanni
Classe 2ª	Chiodelli M. Rosa
Classe 3ª	Salsi Bice
Classe 4ª	Buscaglia Natale
Classe 5ª	Galletti Papetti Silvana
VIZZOLO	
Classe 1ª	Moretti Angelo
Classe 2ª	Corbellini Felice
Classe 3ª	Vighi Guglielmo
Classe 4ª	Maggi Giuseppe
Classe 5ª	Brocchieri Luciana
MELEGNANO SPECIALE	
	Eterno Giuseppina Lodigiani

ELEZIONI DEL 23 FEBBRAIO 1975
PRESSO LA SEZIONE STACCATA IN MELEGNANO,
DELL'ISTITUTO « A. BASSI » DI LODI

Risultati

SEGGIO 6°
CONSIGLIO D'ISTITUTO

Genitori

Lista n° 1 - iscritti n° 363 - votanti n° 282 = 77,6%

Voti di lista	245
Schede bianche	15
Schede nulle	22
Preferenze:	
— RUSSO Alfio	144
— GRUGNI Giampiero	103
— COLOMBO Sergio	88
— PURETTA Piero	51

Lista n° 2 (di Lodi) - votanti 1 (a Melegnano)

Voti di lista	1

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Alunni

Iscritti n° 193 - Votanti n° 164 = 85%

Voti validi	163
Schede bianche	—
Schede nulle	1
Preferenze:	
— CARTALI Francesco	58
— LAZZARI Licia	156
— BOLOGNA	—
— PASINI	—

CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Genitori

Iscritti n° 363 - Votanti n° 284 = 78,2%

Preferenze:

— LAGRINI Primo	124
— COSSU Martino	2
— RUSSO Alfio	6
— PURETTA Piero	2
— BARBIERI Luigi	2
— BATTEZZATI Giuseppe	2
— ROSSI Luciano	1
— COLOMBO Tullio	1
— COLOMBO Sergio	1
— TAMBORINO Antonio	1
— MARIANI Mario	1
— GRUGNI Giampiero	2
— GANDELLINI Bruno	2
— LORENTI Dino	2

Totale preferenze n° 150 - Schede bianche n° 100 - nulle n° 34 = tot. n° 284

Alunni

Iscritti n° 193 - Votanti n° 165 = 85,5%

Preferenze:

— LAGRINI Rosanna	3
— GRECCHI Emilia	1
— LAZZARI Licia	2
— GRIGNOLI Lorenzo	1
	7

Totale preferenze n° 7 - Schede bianche n° 153 - nulle n° 5 = tot. n° 165

IMPORTANTI SUCCESSI AZZURRI

LA MELEGNANESE mette k.o. Pavia e Casteggio

Dopo oltre un mese e mezzo la Melegnanese è ritornata a giocare al « Centro Giovanile » e ribadendo l'ottima prova fornita sul « neutro » di Lodivecchio contro la Pontolliese, si è presentata nelle prime due gare interne del 1975 superando quotati squadroni come Pavia e Casteggio con esibizioni convincenti, davanti a foltissimo pubblico che ha gustato naturalmente lo spettacolo.

Il comando della classifica è ora passato alla Soresinese che però è stata costretta al pareggio sul proprio terreno dalla « cenerentola » Pizzighettone. Nelle posizioni d'avanguardia si stanno piazzando la Medese (imbattuta da 7 giornate) ed il Robbio (che ha conosciuto 2 sole sconfitte, di cui l'ultima risale al 17 novembre scorso) e che dovranno venire a Melegnano il 9 marzo ed il 6 aprile prossimi.

* * *

MELEGNANESE - PAVIA 2-1

Melegnano 16 febbraio. Il Pavia ha chiuso il primo tempo in vantaggio grazie ad un calcio di rigore discutibilissimo. La Melegnanese ha dominato nella ripresa realizzando due goals con Belloni al 76' e 78'.

Risultato giusto. Migliore in campo Belloni.

Giornata soleggiata ed affluenza record di spettatori.

Melegnanese: Cremonesi - Cella - Cavalli - Brusati - Cagni - Colombo 2° - De Vecchi - Boschetti - Belloni - Origoni - Fioretti.

Arbitro: Sig. Truzzi di Guastalla.

* * *

MELEGNANESE-CASTEGGIO 1-0

Melegnano 23 febbraio. Anche la capolista Casteggio è ritornata a casa sconfitta ad opera di una Melegnanese « edizione lusso » che pure lamentava l'assenza di capitan Origoni squalificato.

Incontro combattuto e rete vincente di Delalio in apertura di ripresa. Generosa la prova di tutti gli azzurri con menzione speciale per Belloni, forse ritornato allo « standard » dei tempi migliori. Vari gli ammoniti ed espulso Boschetti all'81' per ostruzionismo. Tempo primaverile ed incasso record per gare di campionato.

Melegnanese: Cremonesi - Cella - Cavalli - Brusati - Cagni - Colombo 2° - De Vecchi - Boschetti - Belloni - Fioretti - Delalio.

Arbitro: Sig. Baldini di Livorno.

SETTORE GIOVANILE

Netta vittoria esterna della Melegnanese « Allievi ».

Sono iniziati i gironi di « ritorno » del settore giovanile.

La Melegnanese Allievi ha superato a Borgolombardo la compagine dell'Avvenire per 3-0 (reti di Moretti e Vitali L. 2).

Formazione degli azzurri: Lombardi - Cugnack - Giannetta - Manelli - Cagni - Degradi - Sangalli - Vitali M. - Moretti - Vitali L. - Boccalari.

* * *

La squadra B dei « Giovanissimi » ha battuto per 4-2 l'Edelweiss di Lodi (reti di Sciancalepore 2, Degradi 2), mentre la compagine « A » è stata battuta a Settala (0-2).

V. Oleotti

Mostre d'arte

Dal 7 al 14 Febbraio scorso il nostro concittadino Prof. Consolato Minniti ha riscosso vivo successo ad una mostra allestita dalla Galleria d'Arte « LA MADONNETTA » a Lugano.

* *

Il nostro concittadino Prof. Ugo Fraschetti ha allestito una sua mostra personale, ricca di quaranta opere ad olio e all'acquarello, ospite della Galleria CASA D'ARTE VARESINA in Piazza della Motta a Varese (Orario: feriali 16,30 - 19,30; festivi 10 - 12 e 16,30 - 19,30).

La rassegna, che si inaugura oggi, rimarrà aperta fino al 12 marzo p.v.

CLASSIFICA CAMPIONATO PROMOZIONE
GIRONE C
(DOPO LE GARE DEL 23 FEBBRAIO)

Squadre	Punti		Partite			Reti			Media
Soresinese	26	18	10	6	2	34	18	+16	— 1
Casteggio	25	18	10	5	3	28	14	+14	— 2
Medese	23	18	10	3	5	28	20	+ 8	— 4
Pavia	22	18	9	4	5	25	17	+ 8	— 5
Robbio	21	18	5	11	2	15	10	+ 5	— 5
Pontolliese	21	18	7	7	4	18	12	+ 6	— 6
Sannazzarese	19	18	6	7	5	13	17	— 4	— 8
Leoncelli	19	18	8	3	7	20	19	+ 1	— 8
Fiorenzuola	17	18	7	3	8	20	19	+ 1	—11
Melegnanese	16	18	6	4	8	20	24	— 4	—12
Castelnuovese	16	18	4	9	5	13	18	— 5	—11
Castelleone	15	18	4	7	7	14	16	— 2	—11
Mortara	13	18	3	7	8	16	24	— 8	—13
Concordia	13	18	4	5	9	16	28	—12	—14
Castellana	11	18	4	3	11	14	26	—12	—17
Pizzighettone	10	18	2	6	10	13	25	—12	—17

IL CARNEVALE dei bambini

FOTO DAMENO - MELEGNANO

Una fugace apparizione del sole ha mitigato i rigori di una giornata invernale e bambini e genitori si sono riversati nelle strade di Melegnano per vivere l'ultimo giorno di carnevale, il *sabato grasso* ambrosiano.

Rispondendo all'invito della « PRO LOCO MELEGNANO » che ha organizzato la terza edizione del CARNEVALE DEI BAMBINI, carri allegorici, gruppetti folcloristici e mascherine — con la tipica confusione di stelle filanti e coriandoli — hanno affollato Piazza 4 Novembre da dove ha avuto inizio la sfilata attraverso le vie cittadine con l'accompagnamento delle gioiose note del Corpo Musicale S. Giuseppe.

Un folto pubblico ha fatto ala al passaggio del corteo di maschere e di carri, alcuni dei quali di dimensioni tali da condizionare il percorso attraverso le vie più ampie.

Mancavano quest'anno le maschere di Meneghino e Cecca, sostituite da quelle de *« i figli di Onassis »* che hanno recato in omaggio alle Autorità cittadine la tradizionale « basletta » con le frittelle.

La sfilata si è conclusa in Piazza Matteotti dove una giuria ha assegnato i premi messi in palio dagli organizzatori.

Tra i carri allegorici è stato classificato primo quello allestito dai militi della Croce Bianca, rappresentante, in chiave di parodia, una sala operatoria in funzione, con medici, anestesisti e infermieri e... il povero paziente al quale, per tutto il tempo della sfilata, sono state asportate gigantesche parti ossee a colpi di sega e di scalpello.

Tra i gruppi mascherati sono stati classificati:

1° - « I figli di Onassis », uno spassosissimo duetto che si è esibito su un biciclo a berlina di originale fattura e dotato di tutti i comforts.

2° - « Gli inglesi », un brioso gruppo di raffinatezza anglosassone, a bordo di una vecchia vasca da bagno trasformata in veicolo.

3° - « Frate e suora », un compostissimo duetto in compagnia di un asinello, tanto misurato nella foggia e nel portamento da far sorgere il dubbio sulla vera identità dei personaggi.

4° - « I vecchietti », un quadretto simpatico composto da ragazzini intelligenti.

Tra le mascherine, la prima ad essere premiata è stata quella raffigurante un carabiniere in alta uniforme di vecchia epoca (bambino D'Alessandro). Secondi e terzi classificati sono stati, rispettivamente, i bambini Luca Chiappa e Stefano Generani.

I dirigenti della PRO LOCO possono dirsi soddisfatti del successo che anche quest'anno ha coronato le loro fatiche.

Il sodalizio cittadino si è sottoposto in questi tre anni di attività a sforzi organizzativi e a impegni di non comune portata, ancora più meritori se si pensa che può solo contare su contributi finanziari limitati che provengono da privati e dalle quote dei soci.

Gli enti pubblici — e in particolare il Comune che si dimostra particolarmente generoso con iniziative che spesso sono coronate dal più completo insuccesso — preferiscono rivolgere le loro attenzioni verso attività più o meno impegnate con più o meno dichiarati fini politici.

I Carri allegorici in Piazza 4 Novembre.

Il Gruppo de « Gli Inglesi » classificato secondo al concorso gruppi.

Il bambino Luca Chiappa, secondo classificato al concorso mascherine.
Purtroppo il piccolo D'Alessandro, primo classificato, non si è presentato a ritirare la coppa che è stata consegnata dal Presidente della Pro Loco, Sig. Carlo Pizzini.

Il Gruppo dei vecchietti, classificato quarto.

Sergio Generani, la mascherina classificata terza.

Un componente del carro allegorico « La sala operatoria » allestito dai militi della Croce Bianca di Melegnano, riceve dalle mani del Presidente Pizzini la coppa del primo premio riservato al miglior carro allegorico.

EL LUNARI
de "El Melegnanes„

MARZO

Anche i lunari più accreditati al giorno d'oggi stanno molto sulle generali nel fare i pronostici del tempo; guai a parlare più di neve in febbraio come voleva la vecchia logica, poiché ti può capitare invece di vedere magnifiche giornate di sole e spuntar fiori in giardino. Ma oramai, giunti a Marzo, è più difficile sbagliare: la primavera è alle porte... anche se venisse qualche spruzzatina di neve, che da noi manca, si può dire da due anni.

Questo mese, ben si sa, talora è un po' pazzo;
« Marz l'è fioeu d'ona baltrocca;
On dì el pioeuv, on dì el fiocca:
On dì el tira vent, on dì el fà bel temp ».

Ma se ci dovesse capitare, c'è il rimedio:
« La nev marzolina,
La dura da la sera a la matina ».

E quindi non pensiamoci più; di freddo ne dovremo con tutta probabilità soffrire ancora, con non poco dispiacere perché il riscaldamento delle nostre case ha raggiunto costi non mai visti. Nel buon tempo i proverbi sulla incostanza della stagione fiorivano a bizzeffe;
« Marz l'hà compraa el tabar a sò papà:
E dopo tri dì el ghe l'ha impegnà ».

Freddo e tepore primaverile si alternano a ripetizione, ma noi ci sentiamo allargare il cuore ed il respiro perché si va velocemente verso la Pasqua, che non possiamo immaginarcela in cappotto, anche se è *bassa.*
« Alta o bassa che sia la Pasqua,
La gh'ha semper la soa frasca ».

La campagna si ridesta, germogliano le piante; anche i ragazzi fioriscono:
« A primavera buta anca i gamb del tavol..., il che è tutto dire. Melegnano incomincia già ad essere *in truscia,* ovverosia in affanno od orgasmo, per prepararci a quel ritorno religioso, politico, sociale, economico, gastronomico, e chi più ne ha più ne metta, rappresentato dalla festa e fiera del Perdono ».

* * *

A proposito di *truscia,* ci pare che sia il termine più adatto per le donne di casa in questi tempi; rassettare, *fà i mestèe de fin...,* compreso il tirar giù quelle benedette tende, che a causa dei termosifoni non tirano avanti pulite nemmeno da Natale a Pasqua! Il *truscià* era proprio dei bovini che si portavano in massa al mercato ed alla fiera; altro invece il *trepillà*: agitarsi, guizzare come le giovenche in orgasmo; *trepillà come ona vacca busina*: ecco il quadretto dei mediatori o sensali durante la fiera. Via oramai i tabarri e pancia in fuori con quei catenoni d'oro e ciondolo sul *gilet* e *foulard* di seta al collo fissato con un anello! si affannano con ciarle, le faccie rubiconde ed il rotear del bastone, passando or dai fittabili or dai *bergamini* dai baffi spioventi, or dagli osti a bagnare il becco. Mentre si contratta, si beve, si ride, si urla, i cavalli in prova corrono lucidi, agghindati e pettinati, si sparano i petardi ed i tiri a segno, e le giostre girano cigolando con le loro musiche assordanti.

Ahimè, che Dio ce la mandi buona, perché non c'è di peggio che la pioggia invece del sole in questa settimana Santa melegnanese con la Pasqua *bassa*!

Oltre tutte le solenni funzioni che accompagnano il tempo di Pasqua, ci sono nel mese anche dei santi importanti, primo fra tutti San Giuseppe, che segna proprio l'inizio di primavera, almeno nei tempi lontani, quando si tiravano fuori camiciette, abiti chiari e leggeri, e perfino la paglietta o *magiostrina.*

« A San Giuseppe se mett via el scaldalett ». Le rondini, che avevano fatto qualche comparsa al *Tredesin de Marz* vengono in massa per San Benedetto che è il giorno 21. Tipica festa milanese era in passato quella del *Tredesin,* ossia il ritorno della bella stagione; ma questa incomincia ad essere più consistente all'equinozio; *« a San Benedett la rondena sul tecc »*; ossia, l'inverno è veramente finito.

* * *

Nei proverbi bisognava assolutamente trovare la rima; quindi alcuni santi molto rispettabili come San Giuseppe e San Benedetto, unicamente per ragioni di rima sono stati tirati in causa per particolari devozioni. Si diceva un tempo di una zitellina, timorata di Dio, casa e chiesa, monaca mancata, che era una *beatina*; quando poi per avventura prendeva marito, si trovava già coniato il suo detto: *« Prima l'era tutta del bon Gesù; adess l'è de San Benedett; i calzon travers al lett!.* Anche Sant'Agostino venne disturbato per via della rima: *« Avegh la devozion de Sant Agustin; dò test in su el cossin »* ovverosia il cuscino con tutto il suo ben intellegibile significato.

Ma lasciamo in pace i Santi e ricordiamoci dell'orticello; a marzo si semina un po' di tutto, dai cavoli alle lattughe, dal sedano ai peperoni, dalle carote al prezzemolo, pomodori e bietole e via dicendo. Qualcuno ha già prevenuto la bella stagione facendo nascere sotto vetro (od al riparo della provvidenziale plastica) pianticelle di ogni genere, ed anche la Pasqua *bassa* vedrà sortire a tempo dagli orti domestici, insalatine tenere e rapanelli. E che dire delle viti e piante da frutto che oramai da noi diventano una rarità? potature dappertutto, per opera di mani più o meno abili, salvo prendersi la colpa se non verranno frutti, perché quella è un'arte difficile!

Lasciamo da parte i grandi lavori dei campi; il metodico ritmo dei lavori della campagna in fatto di semine e di culture foraggere è sempre quello; ma quanti cambiamenti noi vediamo sui poderi che ci circondano, dacché si è data la preferenza ad alcuni prodotti piuttosto che ad altri e dacché la moderna economia agricola ha sconvolto degli usi e delle tradizioni addirittura secolari.

Il sole va in Ariete il 21 marzo; si dice che gli uomini nati sotto questo segno sono dei sentimentali; ne approfittino le mogli per farsi regalare a Pasqua un'acquamarina. Dalle gite pasquali, il *ponte,* ed in genere il soggiorno fuori sede non ci salva più nessuno; attenti comunque come sempre al pericolo della strada ed a quello della *paciada.* Il nostro Vesta Verde avvertiva che vi sono dei cibi i quali « oltre far male alla salute, fanno male all'anima: i salumi, le droghe, i liquori non solo rovinano lo stomaco, ma irritano, perturbano e inferociscono... ».

L'antico lunario ignorava allora un altro danno che è divenuto comune ai nostri tempi: trangugiare sempre, con pervicacia, con pazienza e con eroismo troppe medicine anche quando si sta bene.

* * *

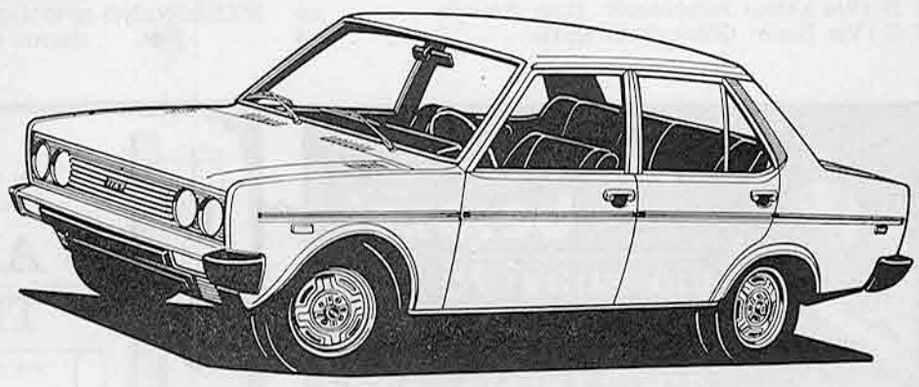
CALZATURE CORRADA
ELEGANZA - PRESTIGIO - QUALITÀ
Per i bimbi:
"EDUCAT„ e CORRETTIVI "BRUNATE„
Via Dezza, 82 = MELEGNANO = Tel. 9834905

miracoli
CORNICIAIO
Via Dezza 75 - 20077 MELEGNANO - tel. 9834401

FARMACIA
Dott. CAVALLI
PRODOTTI CHIMICI
SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
BILANCE PESA BAMBINI
PRODOTTI E SPECIALITÀ
PER VETERINARIA
MELEGNANO - Via G. Dezza, 11

Isa Mode
ABBIGLIAMENTO DI CLASSE
Vasto assortimento per la sposa
Maglieria - Biancheria per uomo
donna, bambino - cravatte guanti
MELEGNANO
Via G. Dezza, 7 - Tel. 98.34.381

131 mirafiori



concessionaria f.lli massironi - melegnano - tel. 9834073/9833320

SCUOLA MEDIA - Via Cavour

ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Docenti: Iscritti 32 - Votanti 31 = 96,7%

Lista 1ª - Voti 14

	Voti
— BORRONI ADRIANA	12
— CONSENSI LUCIANO	9
— PASINI LAURA	3

Lista 2ª - Voti 16

— RIBERTI ROBERTO	12
— RIVANO INES	10
— SFONDRINI COSTANTINA	5

Scheda nulla: 1

Non docenti: Iscritti 6 - Votanti 5 = 82,5%

Lista 1ª

— MAGGIO ALDO	3

Genitori: Iscritti 672 - Votanti 525 = 79%
Voti validi 419 - Schede nulle 76 - Schede bianche 30
Seggio 1°: Iscritti 272 - Votanti 225 = 82,7%
Seggio 2°: Iscritti 400 - Votanti 300 = 76,2%

Lista 1ª - Voti 248

— CANZI MAZZUCCHELLI MARIA	98
— BARONI GEROLAMO	64
— RAMPOLDI MORANDI NELLA	51
— ROSSONI DEDE' PINUCCIA	36

Seggio 1° 116 - Seggio 2° 132
Seggio 1° 56 - Seggio 2° 42
Seggio 1° 33 - Seggio 2° 31
Seggio 1° 28 - Seggio 2° 23
Seggio 1° 21 - Seggio 2° 15

Lista 2ª - Voti 171

— BEDONI GIANNI	73
— MERLO ZUCCARO LOREDANA	45

Seggio 1° 72 - Seggio 2° 99
Seggio 1° 40 - Seggio 2° 33
Seggio 1° 19 - Seggio 2° 26

CONSIGLIO DI DISCIPLINA

	Voti
— BEDONI CESARE	93
— MERLO LOREDANA	32
— BEDONI GIANNI	24
— ARIOLI LUCIANA	21

I 672 votanti si riferiscono ai genitori aventi diritto al voto per il CONSIGLIO DI ISTITUTO.
700 votanti sono invece i genitori aventi diritto al voto per il CONSIGLIO DI CLASSE.

GENITORI ELETTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Voti
1. MERLO ZUCCARO LOREDANA	19
2. ROSSONI DEDE' PIERINA	11
3. PARIS MALFATTI ALBERTINA	5
2ª A:	
1. RAMPOLDI MORANDI NELLA	15
2. ROSSONI DEDE' PIERINA	12
3. BARONI GEROLAMO	2
4. CAVAGNA GIOVANNI	2
3ª A:	
1. CANZI MAZZUCCHELLI MARIA	18
2. GHIRINGHELLI VORLICEK MARIA	15
3. VIDALI SCACCINI ERMENEGILDA	8
4. PAVESI MANZONI GEMMA	5
1ª B:	
1. BORGHI MANNAIONI ANNAROSA	12
2. ARIOLI COMPOSTELLA LUCIANA	7
3. BEDONI BRAMBILLA NOEMI	2
4. ARIOLI PAOLO	1
2ª B:	
1. GUZZELONI DEL CORNO RITA	10
2. PASSERINI ALDO	9
3. BEDONI ZUCCHELLI GIUSEPPINA	5
3ª B:	
1. DEZZA NAVA ROSA	5
2. BEDONI CESARE	4
3. FARINA DE GIORGI MARILENA	2
4. MONTANINI CIGOLINI ANGELA	2
1ª C:	
1. BELLONI SANGIORGI IDA	5
2. CANALE ESENGRINI LUISA	2
3. DANELLI LUIGI	2
4. SPAGLIARDI GABELLA CARLA	1
2ª C:	
1. GELLERA REATI GIUSEPPINA	10
2. DAGHETTI ANGELO	2
3. BERTINI BELTRAME ONORINA	1
4. FORLANI BATTISTA	1
3ª C:	
1. GOGLIO GANDINI ROSALIA	2
2. GOGLIO FRANCESCO	1
3. MARINONI FERRO CLARICE	1
1ª D:	
1. ACERBI CHIODA TERESINA	5
2. RAIMONDI OLINDO	4
3. BARBIERI BERGAMINI	1
2ª D:	
1. FORONI PEDRAZZINI ANGELA	7
2. BIANCASTELLI BORRONI ADRIANA	6
3. ZETTI ALTARE MARIA	4
4. BORRONI AUGUSTO	3
3ª D:	
1. FORTUNATO SALVETTI TERESA	10
2. ROSANI ANADATTI FERNANDA	6
3. BELLONI PAGANI LUISA	3
4. MONFREDINI PROVENZI ANGELA	1
1ª E:	
1. RAMPOLDI MORANDI SERAFINA	12
2. BEDONI LERZA MARIA	8
3. CONCA GOI ANGELA	4
4. GATTI TANSINI ALDINA	4
2ª E:	
1. CONTE BIANCHI GIOVANNA	8
2. ZUCCA SILVANO	7
3. CONTE ERMINIO	2
1ª F:	
1. CELANI CAMPANELLA CORRADINA	4
2. PONTIGGIA BIGGIOGGERO LUCIA	2
3. SPINELLI ENRICO	2
4. TRISOLINI GILDO	2

Il pubblico che ha affollato il Teatro Sociale ha calorosamente festeggiato i complessi che si sono esibiti. Foto servizio Dameno - Melegnano

CONFERMATO IL SUCCESSO DEL CONCORSO

Melegnano: parole e musica

"L'ACQUA DEL LAMBER„ canzone vincente

(continuaz. da pag. 1)

zoni partecipanti al Secondo Concorso «Melegnano: parole e musica».

L'epidemia influenzale ha costretto a depennare dal cartellone la partecipazione del Gruppo «Due» del Carmine e quindi delle canzoni «Autunno» e «La Gina della Rampina» che molto probabilmente slitteranno al Concorso del prossimo anno.

Ha fatto la parte del leone il *Coro della Gioia* che ha eseguito le canzoni prima e seconda classificate.

Meritato il terzo posto assegnato alla briosa «Domenica di mercato» presentata da *Gli scombinati*, distaccata di pochi punti da «Paese mio».

Con questa bella edizione del Concorso bandito e organizzato con non poca fatica dalla «Pro Loco Melegnano» (i cui dirigenti meritano un plauso) il Canzoniere melegnanese si arricchisce di altri cinque nuovi testi tutti ispirati alle tradizioni cittadine e ai temi di attualità, in dialetto meregnanino (tranne «Paese mio», l'unica canzone presentata in lingua).

E' stata, dunque, una serata di musica e di allegria, che ha offerto al gruppo de *I balusuni* l'occasione per rispolverare in chiave satirica argomenti e fatti storici di epoche passate con evidenti allusioni ai temi che alimentano la cronaca cittadina attuale.

Bravi *I balusuni* e il loro contorno, e bravi come al solito Enrico Maghini e Vittorio Dolcini che hanno svolto il ruolo di presentatori.

E il pensiero corre a tutti coloro che si sono sobbarcati alla oscura e pesante fatica di organizzare il tutto, superando le difficoltà di rendere compatibili esigenze diverse, e coordinare una troupe di centinaia di persone fra esecutori, tecnici e collaboratori.

Gianni Colombo, Peppino Scala, G. Piero Saltarelli, rispettivamente Bernabò Visconti e i Legati Pontifici in una allegoria dello storico fatto della bolla della scomunica.

I Vettabbia Boys di Franco Minniti.

Il Complesso de «GLI SCOMBINATI» secondo classificato.

PRO LOCO MELEGNANO - TEATRO SOCIALE
MANIFESTAZIONE MUSICALE DEL 19 FEBBRAIO 1975

LA CLASSIFICA

CONCORSO «COMPLESSI MUSICALI»

1 Gli amici del mondo
2 Gli scombinati
3 I Notturni
4 I Giardini di pietra
5 I mercati generali

CONCORSO «MELEGNANO: PAROLE E MUSICA»

1 L'acqua del Lamber (testo e musica de El Vegin de San Peder)
2 Pedala, pedala (testo di P. Abati - musica di G. Elia Prinelli)
3 Domenica di meracto (testo e musica di Angelo Treccani)
4 Paese mio (testo e musica di Domenico Prinelli)
5 Cuntestem Meregnanin! (testo di Giovanni Colombo - musica di Aldo Morosini)

TIPICA CUCINA ROMAGNOLA

ALBERGO RISTORANTE
dai Romagnoli

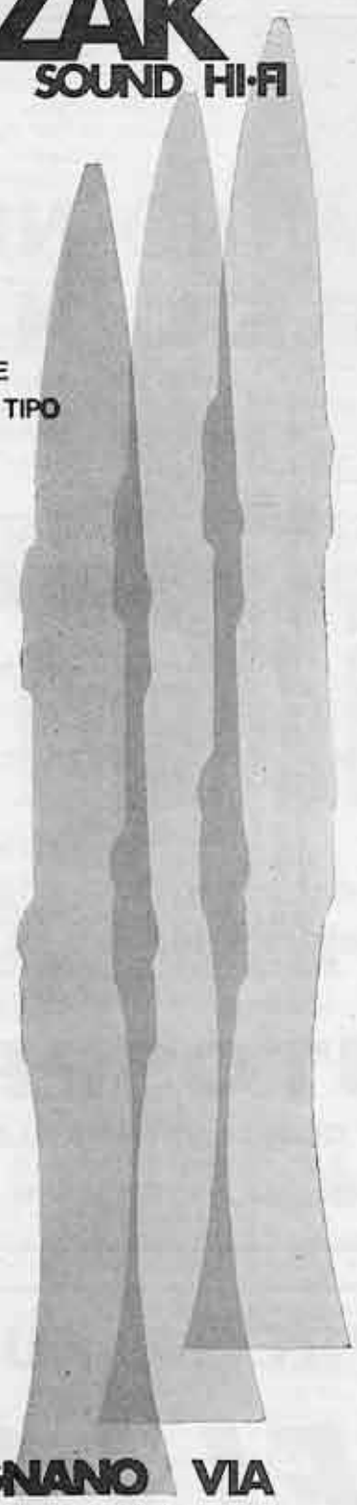
Chiuso il venerdì - Si balla il liscio tutti i sabati e domeniche sera

Piazza 4 Novembre 10 - MELEGNANO - tel. 98.34.076

MUZAK
SOUND HI-FI

ALTA FEDELTA'
STEREOFONIA
QUADRIFONIA
ACCESSORI
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
IMPIANTI DI OGNI TIPO
CONSULENZA E ASSISTENZA
DISCHI
CASSETTE
STEREO 8

TANDBERG
NAGRA
CONNOISSEUR
AKAI
KENWOOD
MAXELL
THORENS
KOSS
BSR
MAJOR
LENCO
GOODMANS
SINCLAIR
AUGUSTA
GALACTRON
EPICURE
M.A.
WHARFEDALE
PHILARMONIC



MELEGNANO VIA CONCILIAZIONE 18

L'elenco dei genitori eletti nei Consigli alla Scuola Media del Giardino

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Docenti: 1ª lista
— BIANCHI MARIA TERESA
— BERNACCHIONI FRANCA IN CANTONI
— PRESTINI GIUSEPPINA IN BRAMBILLA
Docenti: 2ª lista
— ORSATTI MARISA IN PELFINI
— FERRARIO LUISA IN TRABUCCHI
— RASTELLI ROSANGELA IN ZAVATTARO
— POCAI ROSAMARIA IN GUERRA
— INVERNIZZI GIAMPIERO
Non docenti: 1ª lista (unica)
— LAMBRI PIETRO
— TRINCHI PIETRO
Genitori: 1ª lista
— MENICATTI GIOVANNI
— GRIGNANI GIUSEPPE
— DE BERNARDI GIAMPIERO
Genitori: 2ª lista
— QUERZOLA GIUSEPPE
Genitori: 3ª lista
— CORTI GIANCARLO
— ARIOLDI ALFONSO
— BARBE' GIUSEPPE
Genitori: 4ª lista
— LAMBRI ACHILLE

CONSIGLIO DI DISCIPLINA ALUNNI

Genitori:
— GOGLIO GIANNI
— JANNELLO GIOVANNI
— ALITA ELSA IN FLORA - membro supplente
— STURATO ARNALDO - membro supplente

CONSIGLI DI CLASSE

1ª A:
— GRIGNANI GIUSEPPE
— MOIRAGHI ALESSANDRA
— CHICCO M. LUISA
— TERLIZZI BERNARDINO
2ª A:
— MEREU GIUSEPPINA
— FERRARI ROSANNA
— DURANTINI MARIA
— ZANABONI GIUSEPPINA
3ª A:
— NEGRI FRANCO
— BERTOLOTTI NATALINA
— PALUDETTI MARINO
— BIGNAMI GIULIANO
1ª B:
— MENICATTI GIOVANNI
— CARLUCCI FRANCO
— BEDONI ANITA
— BIGGIOGGERO GIANFRANCESCO
2ª B:
— BARBE' GIUSEPPE
— MONTAGNA SEBASTIANO
3ª B:
— PELLINI FRANCESCO
— LEONI GIACOMO
— LAMBRI ACHILLE
— LAPAI P. BRUNO
1ª C:
— JANNELLO GIOVANNI
— QUERZOLA GIUSEPPE
— NEGRI ANGIOLINA
— TERZANO ENRICA
2ª C:
— ARIOLDI ALFONSO
— BELLODI GIOVANNI
— FACCHIN LUIGINA
— AFFABA GIUSEPPINA
3ª C:
— RIZZI FRANCO
— PIROVANO ALDO
— BENETTI ANNA
— CESARI FERNANDA
1ª D:
— FRASCHETTI LAURA
— CAPUZZO FRANCA
— PASSERETTI DOMENICO
— BERTO DORINA
2ª D:
— BARBARESCHI A. MARIA
— CLERICI G. MARIA
— GANDINI M. ROSA
— CELIA MAGNO ENZO
3ª D:
— MONTINI C. BRUNO
— CARLUCCI FRANCO
— BRUGNINI LUCIA
— BENZ EDVIGE
1ª E:
— DRAGHI CARLO
— MASCHERONI EMILIA
— SCARDIN PIA
— BALDRIGHI ALBERTO
2ª E:
— CASTAGNETTI ORAZIO
— ANELLI ROSANNA
— DEL VECCHIO ROCCHINO
— ARALDI PIETRO
3ª E:
— GANDINI M. ROSA
— GIUDICI FERDINANDO
— PAVESI FRANCA
— FEROLDI G. CARLO
1ª F:
— DE BERNARDI G. FRANCO
— VERARDO FRANCESCA
— TARQUINIO FRANCESCO
— PELLINI GIUSEPPINA
2ª F:
— ALITA ELSA
— MAURI G. FRANCO
— GALASSI RINO
— DI FRANCESCO LEONE
3ª F:
— MERLI LUCIANO
— BEDONI ROSA
— BEDONI ANITA
— ROSSI BENITO
1ª G:
— BARONI GIOVANNI
— BIGATTI CLEMENTINA
— PELETTI GIOVANNI
— GELDANI ANNA
2ª G:
— FUMAGALLI GIUSEPPE
— METELLI ABELE
— CHIODI CARLO
— STOLFINI EMILIO
3ª G:
— STURARO ARNALDO
— FARINOTTI M. TERESA
— FOGLIAZZA NATALE
— CHINAGLIA ROSILDE
1ª H:
— SPINELLI RENZO
— SABBIONI GIUSEPPE
— GANDINI M. ROSA
— SALVA' BENEDETTO

EQUIPE SPORT
VIA ROMA 52
TEL. 9830170
MANERA
MELEGNANO
MILANO

Corso di cultura musicale alla Scuola Integrata

A seguito di trattative intercorse tra la Amministrazione Comunale, Assessorato alla Istruzione e l'Istituto Musicale F. Gaffurio, un corso sperimentale di cultura musicale sarà svolto per gli alunni delle elementari melegnanesi che frequentano la Scuola integrata.

Il corso comprende 7 lezioni che si terranno presso la palestra della scuola di V. Lazio con il seguente programma e i seguenti temi:

Venerdì 7 marzo: il violino; *Lunedì 17 marzo:* il clarinetto; *Lunedì 24 marzo:* la musica per strumenti in ottone; *Venerdì 4 aprile:* il pianoforte; *Lunedì 14 aprile:* la chitarra classica; *Mercoledì 23 aprile:* la fiaba musicale.

Alle lezioni potranno partecipare alunni e insegnanti delle elementari. Sarà relatore lo stesso direttore dell'Istituto Gaffurio, M.o Ernesto Merlini che si varrà delle esecuzioni musicali di allievi e insegnanti della Scuola di Musica dell'Istituto. All'ultima lezione le parti illustrative saranno eseguite dall'orchestra di docenti e allievi del Gaffurio.

BASKET a Melegnano

Anche a Melegnano il basket sta vivendo un momento di « boom » e di espansione senza precedenti. Il merito principale di questa nuova popolarità è senza dubbio da ascrivere all'Usom Basket e che ha da quest'anno iniziato un intenso lavoro a livello giovanile che dovrebbe dare i suoi frutti, stanti la serietà e l'impegno con cui si opera attualmente, in un futuro non molto lontano.

Dopo i grossi successi di pubblico registrati lo scorso anno, sia in occasione del torneo per la Festa del Perdono, sia per le finali del campionato, che stavano a dimostrare una notevole recettività di base nei confronti del basket di buon livello, si avvertì l'esigenza di gettare le basi per un lavoro in proiezione, in passato solo accennato a causa della carenza delle strutture, puntualmente organizzato da questa stagione. Sono un centinaio i ragazzi e le ragazze che nella palestra delle scuole medie di V. Giardino seguono i corsi coordinati dal prof. Minniti sotto la guida diretta di allenatori qualificati.

Parallelamente a questo lavoro di espansione prosegue l'attività della prima squadra che affronterà quest'anno il campionato F.I.P. di I Divisione che avrà inizio a metà marzo. Non solo questa è però l'attività agonistica della società presieduta dal Cav. De Rossi. L'Usom Basket infatti ha già partecipato al campionato « Cadetti » del C.S.I. riuscendo, nonostante l'inesperienza dei giovani atleti schierati, a conquistare un buon terzo posto nel suo girone.

A metà aprile affronterà poi i campionati primaverili delle categorie « Allievi » e « Giovanissimi », oltre naturalmente ai Giochi della Gioventù.

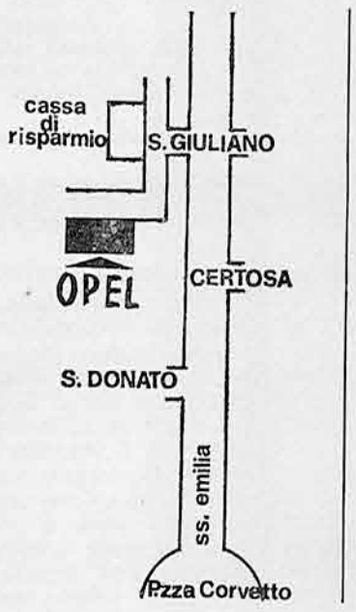
Al di là di ogni discorso puramente egemonico sul fatto di possibili affermazioni, penso debba andare all'Usom Basket il plauso per queste iniziative volte a portare il maggior numero possibile di giovani vicini a quel magnifico sport, anche sotto il profilo formativo, che è la pallacanestro.

IL MELEGNANESE
Periodico quindicinale
di informazione
Direttore responsabile
GIAN LUIGI SALA
Registrazione N. 67
Decreto 12-2-1968 del
Tribunale di Lodi
Redazione e Amministrazione
Melegnano
Via degli Abeti, 32
Tel. 983.42.34

Servizio Pubblicità
Telefono 983.46.24

Tipografia FABBIANI
Melegnano
Tel. 983.48.50

GM
OPEL
ANNO NUOVO
OPEL NUOVE



Vasta scelta di **vetture usate, garantite** dal marchio OK.

PROVE
DIMOSTRAZIONI
OFFICINA RIPARAZIONI

AUTOSPRINT S.R.L.
CONCESSIONARIA DI ZONA
Via F. Baracca, 1 - S. GIULIANO MIL. - Telef. 98.46.871

NUOVA KADETT 1000, difende la vostra "borsa„ (oltre 120 Km. con 7 lt. di benzina).
ASCONA 12 E 16, con freni a disco e servofreno.
MANTA 12 E BERLINETTA, l'eleganza su strada.
REKORD 1700 E 1900, confort, signorilità, economia di servizio.
REKORD DIESEL, alias 900 Km. con sole 8000 lire.
COMMODORE GSE, la berlina di lusso per la clientela raffinata.

LORENZO CODEGHINI
Via Cadorna, 13 - MELEGNANO - Telef. 98.34.419

IMPRESA FUNEBRE
BELLONI
Funerali a tariffa comunale
Trasporto salme ovunque
Vizzolo Predabissi
Via Garibaldi 35
Telef. 98.34.600 - 98.34.449 - 98.31.945